

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 20

NCTN - Numero catalogo generale 00025615

ESC - Ente schedatore S59

ECP - Ente competente S59

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Sant'Antonio da Padova con Gesù Bambino

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Sardegna

PVCP - Provincia SS

PVCC - Comune Sassari

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia seminario

LDCN - Denominazione attuale Seminario Diocesano

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIX

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1816

DTSF - A 1816

DTM - Motivazione cronologia data

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione ambito sardo

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

## MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica rame/ pittura a olio

MTC - Materia e tecnica legno/ doratura

### MIS - MISURE

MISU - Unità UNR

MISA - Altezza	21
MISL - Larghezza	16
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	scrostature
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il dipinto, contenuto in una cornice in legno dorato, raffigura, secondo schemi iconografici tradizionali, S. Antonio da Padova con Gesù Bambino. Fondo bruno, che si illumina di luce gialla intorno alla figura del Bambino.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	NR (recupero pregresso)
ISRP - Posizione	sul retro della lastra
ISRI - Trascrizione	1816
NSC - Notizie storico-critiche	Il dipinto, dai segni elementari e povero nella cromia, mentre ricalca un'iconografia barocca risulta comprensibile all'interno dei modi neoclassici in un'interpretazione provinciale e autodidatta. E' accettabile in questo senso la data del 1816 visibile sul retro della lastra.
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAAAS SS 20192
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
ADSP - Profilo di accesso	2
ADSM - Motivazione	scheda di bene di proprietà privata
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
CMPD - Data	1977
CMPN - Nome	Scano M. G.

<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Poli F.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	1994
<b>RVMN - Nome</b>	Pulina L.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Pulina L.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)